



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA VIABILITA' – EDILIZIA – BENI CULTURALI
DIREZIONE VIABILITA'
P.O. – Progettazione e Gestione OO.PP. Area Nord/Est

P.O. FESR
Sicilia 2014-2020

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Area Interna delle "Madonie" – Riqualficazione rete viaria

OGGETTO:

**S.P. n° 9 "Delle Madonie": Campofelice di Roccella – Castelbuono.
Lavori di ripristino e messa in sicurezza della sede viaria in tratti saltuari.**

PROGETTO DI €1.500.000,00 - CUP: D47H17001450006

PROGETTO ESECUTIVO

(art. 23, c.8, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

COMMITTENTE: CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RICHIESTA PER LA VERIFICA (SCREENING) DELL'INCIDENZA AMBIENTALE

Palermo, li

Il Progettista
(Ing. Elio Venturella)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Giovanbattista Costanzo)

CITTA' METROPOLITANA DI
PALERMO
Visto, si esprime parere tecnico
favorevole ai sensi dell'art.5, comma 3
della L.R. n.12 del 2011

N. _____

Palermo _____

II RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
ENTE PARCO DELLE MADONIE

FASE DI SCREENING
(D.A. del 30.03.2007 art. 4)

Parte 1 - Proponente

Soggetto proponente: CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Data di presentazione istanza: ____/____/____

Redattore: Ing. Elio Venturella – Progettista

e.mail: infrastrutture@provincia.palermo.it tel. 091 6628773

Parte 2 - Ubicazione dell'intervento

Inquadramento territoriale:

Provincia di Palermo Comuni di Campofelice di Roccella, Collesano, Isnello, Castelbuono.

Coordinate cartografiche dell'intervento:

- km 25+800 Coord. Geografiche: 37° 56' 35,28'' N – 14° 01' 07,49'' E
- km 27+100 Coord. Geografiche: 37° 56' 33,57'' N – 14° 01' 35,19'' E
- km 28+550 Coord. Geografiche: 37° 56' 26,58'' N – 14° 01' 57,23'' E
- km 28+700 Coord. Geografiche: 37° 56' 26,56'' N – 14° 02' 05,13'' E
- km 29+200 Coord. Geografiche: 37° 56' 31,32'' N – 14° 02' 18,10'' E
- km 30+200 Coord. Geografiche: 37° 56' 30,18'' N – 14° 02' 46,32'' E
- km 32+600 Coord. Geografiche: 37° 56' 22,36'' N – 14° 03' 59,15'' E
- km 33+100 Coord. Geografiche: 37° 56' 11,95'' N – 14° 04' 12,23'' E

SIC/ZPS interessati dall'intervento:

Codice: ITA 020050 Sito tipo "C" Denominazione: Monti Madonie

Eventuali altri SIC/ ZPS della Rete Natura 2000 interessati in maniera indiretta: Complesso Pizzo Dipilo e Querceti su Calcarea.

Zona di Parco interessata dall'intervento: Parco delle Madonie : Zona B, Zona C e Zona D

Vincoli esistenti (idrogeologico, paesaggistico, architettonico, archeologico, altro):

Parco delle Madonie – Vincolo Idrogeologico (R.D. n°3267/23 e 1126/26).

Parte 3 - Caratteristiche dell'Intervento e relazioni con il Sito Natura 2000

Denominazione piano/progetto: “S.P. n° 9 “Delle Madonie”: Campofelice di Roccella – Castelbuono. Lavori di ripristino e messa in sicurezza della sede viaria in tratti saltuari”.

Descrizione sintetica delle attività connesse alla realizzazione del progetto (fase di cantiere, depositi di materiale, aree interessate, tempistica ecc.):

La fase di cantiere non prevede occupazione di aree limitrofe il piano viario, il deposito di materiale avverrà lungo il medesimo piano viario e il tempo di realizzazione previsto sarà pari a mesi 8 (otto).

Individuazione degli habitat (possibilmente anche in forma cartografica) e delle specie, tra quelle riportate nella scheda del sito interessate dall'intervento o piano (dette informazioni possono essere acquisite nel sito: <http://www.parcomadonie.sitr.it>)

Caratteristiche del sito

Dalla scheda ZPS DI Natura 2000, pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare, si riporta quanto segue:

Sito codice ITA 020050;

Nome del Sito: Parco delle Madonie, istituito con D.A. Ambiente 21/02/2005;

Localizzazione: Longitudine 14°,018412 – Latitutine 37°,86562;

Superficie: Ha 40.860,00

Le Madonie caratterizzano un sistema montuoso posto nella porzione centro-settentrionale della Sicilia, fra i Nebrodi ed i Monti di Palermo, quasi interamente incluso nell'omonimo Parco naturale, istituito nel 1989 in attuazione della L.R. n°98/81. Essa interessa territori dei comuni di Geraci Siculo, San Mauro Castelverde, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Castelbuono, Castellana Sicula, Scillato, Caltavuturo, Collesano, Cefalù, Gratteri, Pollina, Isnello, Sclafani Bagni, tutti in provincia di Palermo. Le cime più elevate, procedendo in direzione nord-sud, sono rappresentate da Cozzo Luminario (m 1512), Pizzo Antenna o della Principessa (m 1977), Pizzo Carbonara (m 1979), Monte Castellaro (m 1656), Monte dei Cervi (m 1794), Monte Fanusi (m 1472), Cozzo Vuturo (m 1507), Monte Ferro (m 1906), Monte Daino (m 1786) e Monte Quacella (m 1869). Dal punto di vista geologico, le Madonie rappresentano un segmento della catena appenninica, costituito dalla sovrapposizione tettonica di una serie di unità stratigrafico-strutturali sud-vergenti, derivanti dalla deformazione di diversi domini paleogeografici mesozoico-terziari (Dominio Sicilide, Dominio Panormide, Dominio Imerese) messi in posto durante le fasi di trasporto orogeniche del Miocene, sulle quali poggiano in discordanza i terreni tardorogeni del Tortoniano superiore-Pliocene inferiore (ABATE et al., 1982; CATALANO, 1989; ABATE et al., 1993). Si tratta prevalentemente di dolomie e calcari mesozoici, cui si alternano o sono frammisti substrati calcarenitici o argilliti varie. Sulla base

della classificazione di RIVAS-MARTINEZ (1994), i caratteri bioclimatici del territorio possono riassumersi nei seguenti tipi:

- termomediterraneo (temperatura > 16 °C) subumido (piovosità= 600-700 mm): zona costiera e subcostiera;

- mesomediterraneo (temperatura = 13-16 °C) subumido (piovosità= 600-1000 mm) e umido (piovosità= > 1000 mm): zona collinare, fino a 1000-1200 m s.l.m.;

- supramediterraneo (temperatura = 8-13 °C) subumido (piovosità= 600-1000 mm) e umido (piovosità= > 1000 mm): zona submontana e montana, fino alle zone cacuminali.

Qualità ed importanza

Si tratta di un comprensorio di notevole interesse floro-faunistico e fitocenotico. Con oltre 1500 specie vascolari; le Madonie rientrano a pieno titolo fra le aree di maggior interesse fitogeografico della Sicilia e della stessa Regione mediterranea. Tale ricchezza floristica trova riscontro nella notevole diversità ambientale del territorio, determinata dalla varietà di substrati geo-pedologici, dall'escursione altitudinale e dall'esposizione dei versanti, oltre che dalle caratteristiche bioclimatiche. In ogni caso la biodiversità floristica risulta più elevata nelle zone poco antropizzate, soprattutto nelle aree carbonatiche di media ed alta quota. Sono rappresentati vari aspetti di vegetazione (forestali, prativi, casmofitici, ecc.), alcuni dei quali peculiari e diversificate da un elevato numero di specie endemiche. Nel territorio trovano spazio anche diverse entità che nell'area regionale sono rare o ritenute di rilevante interesse fitogeografico.

Motivazioni che rendono necessaria la realizzazione del progetto e indicazione di possibili alternative:

I lavori nel loro complesso riguarderanno il consolidamento della sede stradale comprese le cunette e il posizionamento di gabbionate di altezza pari ad 1m., e non interesseranno in alcun modo gli habitat presenti nelle aree limitrofe a quelle dei lavori. Il progetto si rende necessario al fine di garantire la circolazione del flusso veicolare e i relativi livelli di sicurezza e i lavori non intaccheranno la vegetazione presente.

L'intervento è direttamente connesso alla conservazione/gestione del Sito? Si

Tipologia del piano/progetto:

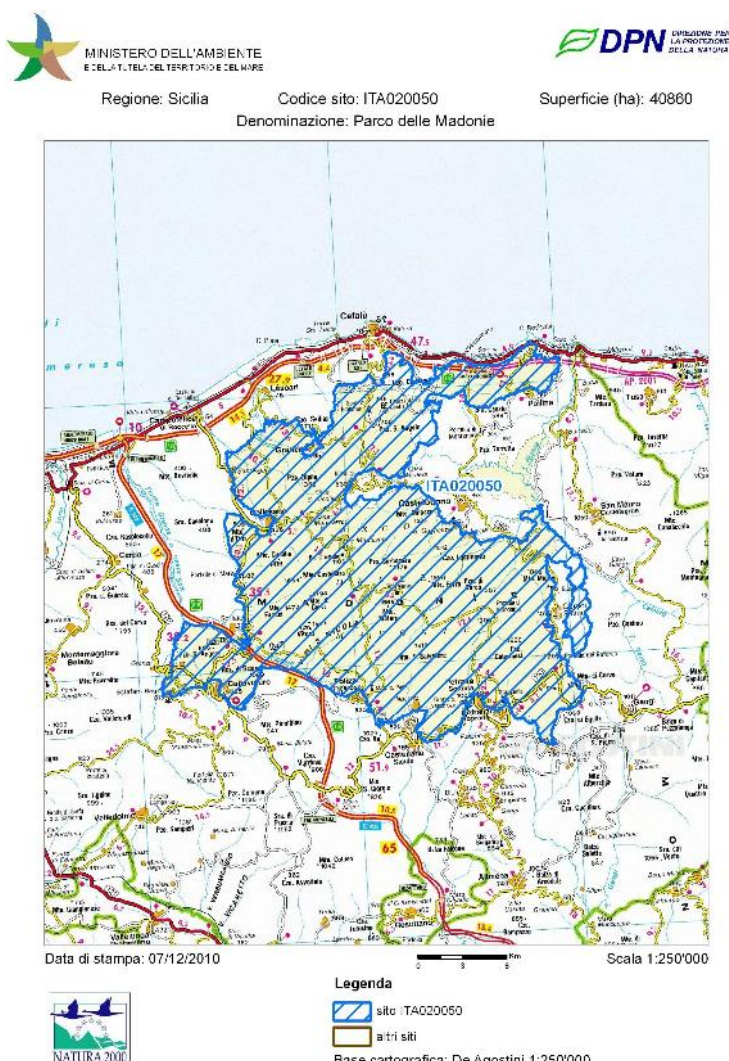
In alcuni tratti della S.P. 9 si interverrà' allontanando le acque superficiali allo scopo di evitare le infiltrazioni all'interno del corpo stradale, in altri tratti effettuando interventi di consolidamento del corpo stradale con il sistema delle terre rinforzate e in due punti si effettueranno opere di sostegno su pali. Si effettueranno altresì drenaggi in pietrame, sottocunette

e ricostruzione di cunette, formazione di cassonetto comprendente la fondazione e gli strati di base e di usura di bitume. La dove necessario verranno sostituite le barriere di sicurezza, verrà rifatta la segnaletica verticale ed orizzontale e per evitare lo smottamento del terreno saranno collocate gabbionate di altezza apri ad 1m.

Caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento (superficie, lunghezza, volume, ecc.):

Vedi progetto allegato.

Descrizione dell'area all'interno del sito Natura 2000 (o in posizione limitrofa rispetto ad esso) interessata dall'intervento (allegare cartografia di dettaglio):



Superficie del SIC/ZPS interessata (direttamente o indirettamente) dall'intervento: circa 15.000 mq lungo la sede stradale.

Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sul sito Natura 2000:

Il progetto non incide in modo significativo e non altera l'ecosistema esistente in

quanto interventi di riqualificazione della strada esistente.

Descrizione di altri progetti che possono dare effetti combinati:

Spiegazione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi:

Strada già esistente.

Tipo di finanziamento utilizzato: Nazionale

- ⇒ Privato
- ⇒ Comunitario
- ⇒ Nazionale
- ⇒ Locale
- ⇒ Altro

Parte 4- Altri pareri acquisiti

Pronuncia Amministrazioni interessate:

Amministrazione, Esito ed Estremi 1.

2.

3.

Parte 5-Allegati

Documentazione a corredo dell'istanza:

- ⇒ Progetto definitivo
- ⇒ Progetto esecutivo
- ⇒ Inquadramento territoriale su cartografia in scala appropriata (1:10,000; 1:25.000)
- ⇒ Cartografia tematica (uso suolo, vegetazione, habitat, distribuzione specie) o
Ortofoto con localizzazione dell'intervento (scala minima 1:10,000)
- ⇒ Documentazione fotografica relativa all'area di intervento
- ⇒ Altro _____

Luogo e data: _____ Il Proponente: _____

Il Progettista: _____

Il R.U.P.: _____